



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE**

**SERVIZIO 14– UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO
DI PALERMO**

UNITA' OPERATIVA 1 – RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA PALERMO

Viale Regione Siciliana n. 4600 - 90145 - PALERMO

TEL. 091 7070943

Servizio16.uo3.svilupporurale@regione.sicilia.it - ustpalermouo3@postecert.it

Prot. n° 46709

PALERMO. 17/09/2019

**MODALITA' PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA ALLA VOLPE IN BATTUTA PER L'ANNATA
VENATORIA 2019/2020 NELLA PROVINCIA DI PALERMO**

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge n. 157 del 11/02/1992;
VISTA la L.R. n. 33/97 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. n. 19 del 10/08/2011;
VISTO il D.A. n. 80/GAB del 19/08/2019 (calendario venatorio 2019/2020);
VISTO l'art. 4 e 5 dell'allegato "A" di cui al D.A. n. 80/GAB sopra citato;
VISTA la circolare n. 13 del 19/06/2009 a firma del Dirigente Generale;

RENDE NOTO

La caccia alla volpe sul territorio regionale è consentita dal **15 settembre 2019 al 30 Gennaio 2020**, così come previsto dall'art. 4 dell'allegato "A" del calendario venatorio 2019-2020.

Dal **15 Settembre 2019 al 30 dicembre 2019** è consentita sia in forma libera che in battuta e potrà essere esercitata negli AA.TT.CC. di PA1, PA2 e PA3. **Se in battuta**, dev'essere autorizzata preventivamente dalla Ripartizione Faunistico Venatoria di Palermo.

Dal 01/01/2020 al 30/01/2020 la caccia alla volpe è consentita da appostamento temporaneo senza l'ausilio di cani; in battuta con l'ausilio dei cani da seguita da tana e da traccia previa autorizzazione della Ripartizione Faunistico Venatoria.

La caccia alla volpe in battuta dovrà essere esercitata nel rispetto dei seguenti indirizzi generali e delle vigenti normative statali e regionali in materia.

Le squadre saranno formate da cacciatori ammessi negli A.T.C. per la caccia alla **selvaggina stanziale**, in numero minimo di 5 fino ad un massimo di 15, tra i quali verrà designato un caposquadra, coadiuvato da un vice-caposquadra ed i conduttori di cani da seguita e/o tana (n° 1 cane per partecipante, max 15 cani per squadra). Tutti i componenti devono essere in possesso di regolare licenza di caccia in corso di validità, del tesserino di caccia della stagione venatoria in corso ed in regola con il pagamento delle concessioni governative nazionali e regionali e della relativa assicurazione, ed autorizzati all'attività venatoria per la caccia alla **selvaggina stanziale** nell'ATC di battuta.

Ferme restando le responsabilità personali di ogni componente la squadra, il caposquadra o in sua assenza il vice, su delega scritta del caposquadra datata e controfirmata dal vice, è responsabile dell'organizzazione e della sicurezza operativa della battuta.

Ciascun caposquadra iscrive la propria squadra per la stagione venatoria 2019/2020 presso la Ripartizione Faunistica Venatoria presentando **istanza in bollo, entro e non oltre il 27 Ottobre 2019**, secondo l'apposita modulistica.

La domanda di iscrizione, sottoscritta dal caposquadra che, in tal modo, s'impegna ad accettare anche a nome degli altri componenti tutte le disposizioni disciplinanti la materia, dovrà inoltre contenere la dichiarazione che gli estremi dei documenti indicati sulla domanda

stessa sono veritieri, e in allegato, copia del porto d'armi di tutti i componenti, e copia dei tesserini venatori di tutti i componenti.

A ciascuna squadra autorizzata la Ripartizione Faunistico Venatoria assegnerà un numero; l'appartenenza a ciascuna squadra dovrà risultare nello spazio del tesserino regionale mediante l'annotazione del numero della squadra; **inoltre, di volta in volta, le squadre autorizzate, attraverso i capisquadra o suo delegato, dovranno comunicare alla Ripartizione, almeno otto giorni prima, il giorno e la zona prescelti.**

La Ripartizione valutata l'idoneità dei luoghi, provvederà al rilascio del nulla osta per lo svolgimento della battuta. Alla comunicazione dovrà essere allegato il file digitale dell'area in cui si intende svolgere la battuta di caccia. Le predette comunicazioni verranno esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione e non verranno prese in esame quelle richieste presentate fuori termine.

La Ripartizione Faunistico Venatoria, preso atto della superficie segnalata per la battuta, comunicherà agli organi di vigilanza competenti per territorio la zona che sarà interessata alla battuta di caccia, allegando cartografia.

L'attività venatoria in battuta, potrà essere praticata unicamente all'interno delle zone richieste e autorizzate, con esclusione di quelle aree destinate a protezione (Parchi, riserve naturali, demani forestali, demani comunali, etc.) o sottoposti a vincoli.

Non saranno consentite battute in zone dove si possa arrecare eccessivo disturbo ad altre specie, in special modo alla Coturnice e alla Lepre italiana.

Al caposquadra sarà consegnata una scheda consultiva, ciò allo scopo di effettuare una statistica dei selvatici abbattuti.

Entro le 48 ore successive alla battuta di caccia, il caposquadra è tenuto ad inviare alla Ripartizione di Palermo la scheda consultiva debitamente compilata, sulla quale devono essere riportati i dati anagrafici dei componenti la squadra, la zona ove si è svolta la battuta, il giorno, il numero dei capi abbattuti, il sesso ed eventuali altri avvistamenti.

La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti comporterà l'esclusione della squadra dal calendario delle battute della settimana successiva. In caso di recidiva, la squadra inadempiente verrà definitivamente esclusa dal programma di battute per la stagione venatoria 2019-2020.

E' fatto obbligo ai partecipanti alle battute, durante l'esercizio della caccia, di adottare un abbigliamento che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza propria ed altrui (**indossare un gilet di colore arancione**).

La partecipazione ad ogni battuta deve essere annotata sul tesserino regionale secondo le vigenti disposizioni.

Il caposquadra dovrà provvedere ad apporre tabelle monitorie riportanti la dicitura **"ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA ALLA VOLPE IN CORSO"** in numero adeguato, in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia ecc.., allo scopo di far conoscere ai terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza peraltro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa.

L'inizio e il termine della battuta dovrà essere segnalato da apposito avviso acustico.

Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono raggiungere le poste con l'arma scarica, i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta, tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

Il caposquadra è tenuto a procedere alla raccolta dei selvatici abbattuti, utilizzando guanti di plastica e resistenti sacchetti di plastica per il relativo trasporto. Eventuali carcasse di animali morti dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinario dell'ASP competente per territorio o alle Forze dell'Ordine, specificando la località esatta del ritrovamento.

**ESERCIZIO DELLA CACCIA IN BATTUTA ALLA VOLPE NEI SITI NATURA 2000
ITA020023 Raffo Rosso, M. Cuccio e Vallone Sagana.**

nel suddetto sito, la caccia alla volpe in battuta è consentita **dal 02/10/2019 al 30/12/2019**; la caccia alla volpe in battuta sarà consentita ai cacciatori preventivamente autorizzati e residenti nei comuni ricadenti all'interno del sito natura 2000. Le squadre autorizzate devono essere composte da un numero di cacciatori variabile da 6 a 15 e possono essere utilizzati massimo 15 cani. Nel suddetto sito non può essere autorizzata più di una battuta di caccia giornaliera.

**ITA010010 M. San Giuliano;
ITA 020018 Foce del Fiume Pollina e Monte Tardara;
ITA020026 M. Pizzuta, Costa del Carpineto, Moarda;
ITA020040 Monte Zimmara (Gangi);**

nei suddetti siti, la caccia alla volpe in battuta è consentita **dal 02/10/2019 al 30/01/2020**; la caccia alla volpe in battuta sarà consentita alle squadre autorizzate, che devono essere composte da un numero di cacciatori variabile da 6 a 15 e possono essere utilizzati massimo 15 cani. Per ogni sito, potrà essere autorizzata non più di una squadre per giornata.

E' fatto obbligo a tutti i componenti la squadra il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente regolamento, al calendario venatorio 2019/20 e a tutte le norme che regolamentano l'attività venatoria. La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni, comporta la revoca della predetta autorizzazione. Oltre a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di caccia, la violazione alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ne comporta la revoca immediata a carico del singolo trasgressore se personalmente responsabile della violazione o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva, venendo preclusa l'autorizzazione ad esercitare la presente attività per il prosieguo della stagione venatoria 2019-2020.

La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. 1 settembre 1997 n. 33.

**Il Dirigente del Servizio 14°
Vincenzo Lo Meo
(firmato)**